

Saluti del Presidente GVM Ettore Sansavini al
II Meeting
“Minimally Invasive and Non Conventional
Cardiac Surgery”
Bari 9/10 aprile 2010

Gentilissimo Presidente, Gentilissimo Signor Sindaco, Gentilissime signore ed egregi signori,

sono tornato anche quest'anno nella giornata inaugurale di questo importante meeting per portarVi i miei personali saluti oltre che per conto del Gruppo Villa Maria e della Fondazione che presiedo, forte dei

risultati clinici e scientifici raggiunti anche nel corso dell'ultimo anno.

La vasta articolazione che caratterizza la rete ospedaliera del Gruppo Villa Maria trova in Regione Puglia una delle sue più solide espressioni, avendo concorso negli ultimi anni ad una sistematica offerta di prestazioni di alta specialità e ad elevata complessità clinico – chirurgica, risultando elemento di attrazione per quei tanti cittadini pugliesi che, in passato, hanno varcato i confini per trovare in centri di altre regioni una qualificata ed efficiente risposta ai propri bisogni.

Le nostre strutture ospedaliere, in particolare quelle di Bari e di Lecce, rappresentano la storia della nostra presenza in questa Regione, rendendoci noti per la costante innovazione tecnologica,

accompagnata dall'introduzione di metodiche d'avanguardia, tra le quali vi sono proprio i temi trattati in questo convegno.

In questi anni si è, quindi, operato per rendere sistematica e diffusa la capacità del sistema sanitario pugliese di dare risposte ai propri cittadini, attraverso un virtuoso concorso tra erogatori pubblici ed erogatori privati, entrambi strategicamente orientati verso un obiettivo che coniugasse all'eccellenza clinica, una crescente attrattività e, così, una riduzione strutturale della mobilità passiva.

I dati risultano confortanti, tanto da porre la Regione Puglia, sia per il case mix che per l'indice di attrazione, tra i primissimi posti del Paese.

L'ufficialità di questi recenti dati, pubblicati e divulgati sul finire del 2009, sono la prova inequivoca di quanto la nostra presenza abbia contribuito a rendere il sistema sanitario regionale efficace interlocutore per i cittadini pugliesi.

In buona sostanza, la nostra presenza ha contribuito in modo significativo alla riduzione delle fughe dei pugliesi in altre regioni, ed in particolare in quelle del Nord, accompagnando un crescente aumento del peso dei DRG legati alla crescente complessità delle malattie trattate in Puglia.

Sono, questi, fattori indiscussi della capacità del Servizio Sanitario Pugliese, di competere con le Regioni del Nord.

Pur tuttavia, stiamo registrando una insensibilità delle istituzioni nei confronti

delle nostre strutture, non certo giustificabile da una generica difficoltà dei sistemi regionali nel fare fronte ai costi relativi alle politiche sanitarie.

Non ci siamo mai sottratti nell'assumere impegni con la Pubblica Amministrazione , onorandoli attraverso iniziative cliniche ed investimenti tutti dedicati all'introduzione e alla implementazione delle alte specialità sul vasto territorio pugliese. A questo si è aggiunta più di recente la sistematica promozione di iniziative di ricerca e di studio, motori di sviluppo di cui il nostro Paese ha un gran bisogno.

Un sistematico rapporto tra l'attività clinica, la ricerca e la formazione è stato determinante per poter proporre anche quest'anno questo II Meeting, dando dimostrazione della vivacità dei nostri

operatori, per i quali spero non venga meno quella interlocuzione con le Istituzioni regionali , alla base dei risultati che hanno portato la Puglia tra le Regioni di rinnovata attrattività.

Buon lavoro